

Domande e Risposte – Programma Erasmus+ per studio

Università degli Studi della Tuscia Ufficio Mobilità e Cooperazione Internazionale

Descrizione: Questo documento raccoglie le principali domande e risposte relative al Programma Erasmus+ Mobilità per Studio, fornendo indicazioni su finalità, requisiti, paesi partecipanti, scelta della destinazione, contributi finanziari, procedure di erogazione della borsa, preparazione linguistica, Learning Agreement, calcolo della mobilità e documenti necessari. È pensato per supportare gli studenti dell'Università della Tuscia nella pianificazione e gestione della loro esperienza Erasmus, garantendo chiarezza sulle procedure e responsabilità.

Avvertenza:

Si raccomanda di leggere attentamente tutte le sezioni prima di contattare l'Ufficio Mobilità. Lo studente è il principale responsabile della propria esperienza Erasmus.

Domande e Risposte – Programma Erasmus

1. Finalità del Programma

Domanda: Qual è l'obiettivo principale del Programma Erasmus+ Mobilità per Studio?

Risposta: Consentire agli studenti di trascorrere un periodo di studi presso un'Università Europea convenzionata, ricevere un contributo economico, usufruire di corsi e strutture dell'istituto ospitante senza ulteriori tasse, e garantire il riconoscimento dei crediti ECTS ottenuti.

Domanda: Cosa significa ECTS e come viene riconosciuto all'Università della Tuscia?

Risposta: ECTS è il "European Credit Transfer System". All'Università della Tuscia, 1 CFU corrisponde a 1 ECTS, e i risultati ottenuti all'estero vengono riconosciuti integralmente se approvati nel Learning Agreement.

2. Requisiti di partecipazione

Domanda: Chi può partecipare alla selezione?

Risposta: Studenti iscritti nell'a.a. di riferimento a corsi di laurea triennale, magistrale o dottorato dell'Università della Tuscia, con conoscenza linguistica minima B1 e rispettando i vincoli di crediti e media.

Domanda: Gli studenti possono ricevere più borse Erasmus+ per lo stesso ciclo di studi?

Risposta: No, la mobilità complessiva non deve superare 12 mesi per ciclo (24 mesi per cicli unici).

3. Paesi partecipanti

Domanda: In quali Paesi è possibile svolgere una mobilità Erasmus+?

Risposta:

- Stati membri UE (es. Francia, Germania, Spagna, ecc.)
- Paesi EEE (Islanda, Liechtenstein, Norvegia)
- Paesi candidati all'adesione (Turchia, ex Repubblica Iugoslava di Macedonia)

Domanda: Gli studenti possono fare mobilità nel proprio Paese di origine?

Risposta: Sì, solo se non vi sono già residenti, ma non avranno priorità nella selezione e devono ottenere il nulla osta dall'università ospitante.

4. Scelta e riconoscimento della destinazione

Domanda: Come scegliere le destinazioni?

Risposta: Consultando l'elenco delle università partner, selezionando il codice ISCED del corso di studi e verificando eventuali requisiti precludenti. Inoltre è necessario consultare con attenzione il sito web dell'università ospitante per conoscere l'offerta didattica e verificare:

- quali corsi sono attivi,
- in quale semestre vengono erogati,
- e quali possono sostituire gli esami italiani.

5. Tipologie di mobilità

Domanda: Quali sono le due tipologie di mobilità?

Risposta:

1. **Long Mobility:** da 2 a 6 mesi, continuativa, per studenti di I, II e III ciclo.

2. **Short Mobility:** da 5 a 30 giorni, per studenti di dottorato o partecipanti ai Blended Intensive Programmes (BIP).

6. Contributi finanziari

Domanda: Come viene calcolato il contributo dell'UE per la mobilità di lunga durata?

Risposta:

Il contributo dell'Unione Europea per la **mobilità di lunga durata (Long Mobility)** è **mensile**, rapportato ai giorni effettivi di permanenza all'estero ed è differenziato in base al costo della vita del Paese di destinazione, secondo la classificazione della Commissione Europea:

- **Gruppo 1 – Paesi con costo della vita alto:** € 400/mese
(es. Austria, Francia, Germania, Paesi Bassi, Svezia, ecc.)
- **Gruppo 2 – Paesi con costo della vita medio:** € 350/mese
(es. Spagna, Portogallo, Grecia, Slovenia, ecc.)
- **Gruppo 3 – Paesi con costo della vita basso:** € 350/mese
(es. Polonia, Ungheria, Romania, Turchia, ecc.)

La mobilità deve avere una durata minima di **2 mesi (60 giorni)** e massima di **5 mesi (150 giorni)**.

Domanda: Qual è il contributo previsto per il viaggio Erasmus+?

Risposta:

È previsto un **contributo forfettario per il viaggio**, calcolato in base alla **distanza chilometrica** tra **Viterbo** e la sede di destinazione e alla modalità di viaggio (**green o non green**).

Per *viaggio green* si intende l'utilizzo prevalente di **treno e/o autobus** per l'andata e il ritorno.

La distanza viene calcolata **esclusivamente** tramite il *Distance Calculator* della Commissione Europea.

Tabella contributo per il viaggio

Distanza di viaggio Viaggio Green Viaggio Non Green

10 – 99 km	€ 56,00	€ 28,00
100 – 499 km	€ 285,00	€ 211,00
500 – 1.999 km	€ 417,00	€ 309,00
2.000 – 2.999 km	€ 535,00	€ 395,00
3.000 – 3.999 km	€ 785,00	€ 580,00
4.000 – 7.999 km	€ 1.188,00	€ 1.188,00
≥ 8.000 km	€ 1.735,00	€ 1.735,00

Il contributo per il viaggio viene **erogato insieme al saldo finale (20%)**, dopo la presentazione:

- dell'attestato di permanenza finale,
- del Transcript of Records,
- dei **titoli di viaggio** (biglietti e carte d'imbarco).

Domanda: Cos'è il "Green Travel Grant"?

Risposta:

Il **Green Travel Grant** è un incentivo previsto per chi utilizza **mezzi di trasporto sostenibili** (treno e/o autobus per la maggior parte del viaggio di andata e ritorno).

Il contributo prevede:

- un **importo una tantum** per il viaggio (variabile in base alla distanza chilometrica);
- **fino a 4 giorni aggiuntivi di contributo giornaliero** per coprire i tempi di viaggio.

Gli studenti devono **conservare e presentare i titoli di viaggio** al termine della mobilità.
La distanza viene calcolata esclusivamente tramite il **Distance Calculator della Commissione Europea**.

Domanda: Come funziona il contributo per la mobilità breve?

Risposta: Fino a 14 giorni: €79/giorno

- Dal 15° al 30° giorno: €56/giorno
Integrazione per minori opportunità: €100 per 5-14 giorni, €150 per 15-30 giorni.

Domanda: Gli studenti con minori opportunità ricevono un'integrazione?

Risposta:

Sì. Gli studenti con **minori opportunità** (condizioni socioeconomiche svantaggiate e/o esigenze fisiche, mentali o sanitarie) ricevono un'**integrazione mensile di € 250** per la mobilità di lunga durata, che si aggiunge al contributo base Erasmus+.

Gli importi totali mensili risultano quindi:

- **Gruppo 1:** € 650/mese (€ 400 + € 250)
- **Gruppo 2:** € 600/mese (€ 350 + € 250)
- **Gruppo 3:** € 600/mese (€ 350 + € 250)

L'attribuzione dell'integrazione economica avviene sulla base dell'**ISEE/ISEEUP caricato su GOMP entro la scadenza del bando**.

Per studenti con esigenze sanitarie specifiche è inoltre previsto un **finanziamento aggiuntivo basato sui costi reali effettivamente sostenuti**, previa valutazione.

7. Erogazione della borsa

Domanda: Cosa devo fare per ricevere il contributo Erasmus+?

Risposta:

Lo studente deve compilare l'**accordo finanziario** in **due versioni**:

- una versione **PDF**, che l'Ufficio Mobilità invia circa **un mese prima della partenza**;
- una versione **digitale**, da compilare e firmare su **GOMP**.

Solo dopo la **firma dell'accordo** da parte di entrambe le parti, l'Ufficio potrà procedere all'erogazione della borsa Erasmus+.

Domanda: In quante soluzioni viene erogata la borsa Erasmus+?

Risposta: In due soluzioni, la prima subito dopo il ricevimento da parte dell'ufficio del certificato di arrivo all'estero.

- Anticipo: 80% dopo il ricevimento del certificato di arrivo all'estero.
- Saldo: 20% dopo la presentazione del Transcript of Records e del Beneficiary Report.

8. Lingua e preparazione

Domanda: Come dimostrare la conoscenza linguistica richiesta?

Risposta: Tramite certificato internazionale o autocertificazione (Allegato 2), eventualmente con test al CLA e corso preparatorio obbligatorio se necessario.

Domanda: Cos'è l'OLS?

Risposta: Piattaforma online per migliorare le competenze linguistiche prima e durante la mobilità, disponibile in 5 lingue e in futuro in 29 lingue.

9. Domanda e scadenze

Domanda: Dove e quando presentare la domanda?

Risposta: Online sul portale GOMP entro le ore e la data indicata nel bando. È consentita una sola domanda per candidato.

8. Chi gestisce i rapporti con l'università straniera?

All'inizio della mobilità, l'Ufficio Mobilità nomina ufficialmente lo studente presso l'università ospitante, che poi fornirà le istruzioni operative.

Il **rapporto diretto con l'ateneo straniero** è gestito **dallo studente**, non dall'Ufficio Mobilità.

10. Copertura assicurativa

Domanda: Come devono essere coperti gli studenti?

Risposta:

- Sono coperti dalla tessera sanitaria: Tessera Europea di Assicurazione Malattia oppure possono stipulare (anche) un'assicurazione privata.
- Responsabilità civile e infortuni: assicurazione a carico dell'Università tramite polizze AXA e UNIPOLSAI.

11. Il Learning Agreement

Domanda: Che cos'è il Learning Agreement (LA)?

Risposta: Il Learning Agreement (LA) è un documento ufficiale che elenca tutti i corsi che lo studente intende seguire presso l'università ospitante durante la mobilità Erasmus+. Deve essere approvato e firmato dallo studente, dall'università di invio e da quella ospitante, per garantire che i crediti acquisiti all'estero siano pienamente riconosciuti al rientro.

Dove si prepara il Learning Agreement?

Il Learning Agreement si compila interamente sul portale GOMP dell'Università della Tuscia.

Domanda: Entro quando deve essere compilato il Learning Agreement?

Risposta: Entro la data indicata nel bando, con il supporto del Coordinatore Erasmus+ di dipartimento.

Quando si compila il Learning Agreement?

Dopo l'accettazione della destinazione Erasmus sul portale GOMP.

SI PREGA DI NON CONTATTARE LA PERSONA RESPONSABILE DELL'ACCORRDO. SOLO IL COORDINATORE ERASMUS DI DIPARTIMENTO DEVE ESSERE COINVOLTO E INFORMATO.

Cosa deve fare lo studente prima di compilare il Learning Agreement?

Deve consultare con attenzione il sito web dell'università ospitante per conoscere l'offerta didattica e verificare:

- quali corsi sono attivi,
- in quale semestre vengono erogati,
- e quali possono sostituire gli esami italiani.

Chi approva il Learning Agreement?

Il *Coordinatore Erasmus di Dipartimento* approva il Learning Agreement dopo aver verificato la coerenza tra i corsi scelti all'estero e quelli del piano di studi italiano.

È possibile inserire esami a scelta libera?

Sì, è possibile utilizzare nel Learning Agreement i crediti previsti per le attività a scelta.

Quando è considerato valido il Learning Agreement?

Solo dopo la firma di tutte le parti coinvolte: lo studente, il Coordinatore Erasmus dell'Università della Tuscia e il referente dell'università ospitante.

Come si completa l'approvazione del Learning Agreement (LA)?

Dopo la compilazione su GOMP, il Learning Agreement viene approvato in tre passaggi:

1. Dal *Coordinatore Erasmus di Dipartimento*;
2. Dal *Consiglio di Dipartimento*;
3. Dall'*Ateneo straniero ospitante*.

Solo dopo l'approvazione di tutte le parti il LA è considerato valido.

Cosa si deve fare dopo l'approvazione del Learning Agreement?

Prima della partenza, è obbligatorio compilare l'**Accordo Finanziario (Grant Agreement)**.

Questo documento è necessario per il versamento della borsa Erasmus e va compilato:

- sul portale GOMP,
- e anche in formato PDF, da inviare agli uffici contabili dell'Ateneo.

Cosa succede se l'università straniera rifiuta il Learning Agreement?

Può accadere che l'ateneo ospitante non approvi il LA per motivi organizzativi o di offerta didattica. In tal caso, lo studente deve modificarlo o rifarlo completamente su GOMP.

Il nuovo LA dovrà seguire **di nuovo l'intero ciclo di approvazione** (coordinatore, consiglio di dipartimento e ateneo straniero).

Cosa succede se durante la mobilità si vogliono cambiare i corsi?

Lo studente deve chiedere l'autorizzazione sia al Coordinatore Erasmus dell'università ospitante sia a quello dell'Università della Tuscia e apportare le modifiche su GOMP entro un mese dall'arrivo.

Quando si può modificare il Learning Agreement?

Solo **dopo** che il Learning Agreement è stato approvato da tutte le parti (incluso l'ateneo straniero) e **dopo** l'approvazione del Grant Agreement su GOMP, sarà possibile apportare modifiche tramite la procedura di **"Change"** sullo stesso portale.

Di seguito alcuni passi da tenere a mente:

Per procedere con la modifica del proprio LA, è necessario che:

- **il Learning Agreement sia stato approvato o rifiutato dall'Ateneo partner**
- **Il Grant Agreement (GA) sia stato compilato e approvato su Gomp;**
- **Siano state pagate le tasse relative all'iscrizione dell'anno accademico in corso;**

12. I requisiti linguistici indicano due lingue (es. Inglese B2 e Tedesco B2). È obbligatorio conoscerle entrambe?

I requisiti linguistici devono essere verificati attentamente prima di presentare la candidatura, per assicurarsi di soddisfare le richieste dell'ateneo ospitante.

Quando sono indicate due lingue, ciò significa generalmente che l'offerta didattica è erogata in entrambe. È quindi fondamentale controllare in anticipo la lingua in cui sono tenuti i corsi e gli esami che si intendono sostenere.

In alcuni casi, può essere richiesta la conoscenza di entrambe le lingue: questo dipende dalle specifiche politiche dell'università partner.

Si ricorda che queste informazioni sono disponibili nella documentazione ufficiale e devono essere verificate prima della candidatura. Una lettura non accurata può portare a fraintendimenti ed errori evitabili.

Si consiglia pertanto di consultare attentamente il catalogo dei corsi e i requisiti linguistici dell'ateneo ospitante per valutare la fattibilità di un percorso basato su corsi in una sola lingua.

13. Calcolo della mobilità e documenti necessari

Domanda: Quando ricevo il contributo Erasmus+?

Risposta: Il contributo Erasmus+ viene erogato dopo che l'università ospitante ha compilato e firmato il documento con la data effettiva di arrivo e lo studente lo ha inviato all'Ufficio Mobilità dell'Università della Tuscia.

Come vengono calcolati i mesi e i giorni di mobilità?

Ogni mese Erasmus viene calcolato come un periodo di **30 giorni esatti**.

È fondamentale prestare **massima attenzione al conteggio dei giorni** da indicare nel Grant Agreement, tenuto conto del calendario accademico dell'Ateneo straniero.

Domanda: Cosa deve rilasciare l'università ospitante al termine della mobilità?

Risposta: Transcript of Records e attestato delle date del periodo di mobilità. Lo studente ottiene il riconoscimento dei crediti acquisiti.

Come funziona la conversione dei voti?

Gli esami sostenuti all'estero devono riportare una valutazione in **scala ECTS (A, B, C, D, E)**.

Gli studenti possono verificare sul sito UNITUS la corrispondenza con il voto italiano.

In caso di intervalli o incertezze, la decisione finale spetta al *Coordinatore Erasmus di Dipartimento*.

Domanda: Cosa succede se torno prima della data indicata nel Grant Agreement?

Risposta: In caso di rientro anticipato, verranno conteggiati solo i giorni effettivamente trascorsi all'estero. Se questi risultano inferiori rispetto al periodo coperto dall'anticipo dell'80%, sarà

necessario restituire la parte di contributo relativa ai giorni non svolti. Inoltre, in questo caso non si avrà diritto al pagamento del saldo finale del 20%.

Domanda: Cosa succede se torno dopo la data indicata nel Grant Agreement?

Risposta: I giorni trascorsi oltre la data di fine mobilità indicata nel Grant Agreement non vengono coperti dal contributo Erasmus+ e quindi non sono pagati.

Domanda: Cosa succede se non ottengo i 12 crediti previsti per ricevere il contributo aggiuntivo?

Risposta: Se non si conseguono i 12 crediti formativi richiesti, sarà necessario restituire l'intero importo del contributo aggiuntivo già percepito.

A chi rivolgersi in caso di dubbi?

Gli studenti devono leggere attentamente queste linee guida e rivolgersi al **Coordinatore Erasmus di Dipartimento** solo se la risposta non è già disponibile nel vademecum o nelle FAQ.

L'elenco dei coordinatori Erasmus e la **tabella di conversione dei voti ECTS-Italia** sono disponibili sul sito unitus.it.

👉 Si raccomanda vivamente di leggere con attenzione tutte le domande e risposte prima di contattare l'Ufficio Mobilità. Lo studente è il principale responsabile della propria esperienza Erasmus.